

**SERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicitaria Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali**  
Pubblicità: ogni riga di 10 caratteri per giorno. - Pubblicità: ogni riga di 10 caratteri per giorno. - Pubblicità: ogni riga di 10 caratteri per giorno.

**DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE**  
Udine, Via della Posta N. 44 A

**Assoluzione: Anno Lire 50 - Semestre 25**  
Trimestre 13 - Mese 4,50

## Cronaca Provinciale

### Il contributo assicurativo telefonico in Friuli, notevole riduzione applicata in quest'anno

L'avv. Egidio Zoratti ne «L'A.», ha fatto un'inchiesta sul contributo assicurativo telefonico in Friuli, applicato in quest'anno. Come è noto l'assicurazione contro gli infortuni è pagata mediante contributi costituenti quote aggiuntive della imposta erariale sui fondi rustici.

L'ammontare di questi contributi viene determinato da speciali commissioni per le tariffe con sede negli uffici di compartimento agrario.

Nei compartimenti di Udine la commissione per le tariffe, pur mantenendo nell'ambito della legge, ha fatto non consentiva di superare le lire tre per ettaro, si era mancata così elevata nel coefficiente posto da fortunata scarsità degli infortuni e la povertà di buona parte del suolo della provincia) da provare le proteste di molti interessati della stessa Associazione Agraria friulana, la quale non ebbe a ravviare l'incarico di commissione di note. In questi anni calamitosi come quelli che abbiamo attraversato, di fronte alla modestia delle erogazioni.

Si ricorda come dalle 330 mila lire addebitate in ragione di anno ai proprietari terrieri della provincia, si è passati nel 1921 (data del documento degli indennizzi) si passò successivamente a lire 965.005 con appena un pagamento di lire 2010, per 92 infortuni, nel 1919; di lire 16.749,27, per 193, infortuni, nel 1920 e di lire 310.162, per 238 infortuni, nel 1921 (14 Dicembre).

La Commissione per le tariffe di questo compartimento convocata dopo tre anni di sospensione ebbe a conoscere la esagerazione degli indennizzi di fronte alle erogazioni ed a deliberare di ritenere sufficiente un importo di lire 282.953, pari a l. 0.90 per ettaro.

Il Ministero però ritiene esagerante anche questo importo in ragione degli altri applicati, nel resto del paese e decise di ridurre il fabbisogno a lire 180 mila, pari a lire 0,56 per ettaro.

Ove si pensi che prima di ora il carico tributario per questo ramo della previdenza agricola saliva nella nostra provincia a lire 1,81, per ettaro, si deve riconoscere che, pur permanendo la sperequazione in ordine alla differente fertilità dei terreni, si è raggiunto un discreto risultato ed una notevole economia.

### POVOLETTO

#### Le campane di Magredis

Nell'ampio villaggio di Magredis vennero ieri inaugurate con grande festa le nuove campane, che d'ora in poi canteranno dall'alto, con chiara voce, «La Patria e Dio», come dicono i loro versi scolpiti nel bronzo e scritti in quel dolce idioma, che ci rammenta tutte le storie e tutte le glorie dell'antico mondo latino.

Dopo le funzioni solenni, celebrata da un'eminente personalità ecclesiastica di Udine, con l'intervento del parroco di Povoleto, l'ottimo Parroco di Povoleto, e con la presenza del Parroco di Ravenna, un modesto quanto valente artista del pennello, che si era meravigliosamente affrettato a dare immagine ai quali tutti fecero gli onori del ospitalità il buon Sacerdote del luogo Don Belluzzi. Il ridente paesello di Magredis venne rallegrato dalla Banda musicale di Povoleto, ed alla sera con fuochi artificiali e bella illuminazione festiva delle strade e del campanile, con lampade elettriche.

Una voce sincera va tributata, oltre che alle locali autorità ecclesiastiche, che ben organizzarono i preparativi, a tutti i bravi popolani di Magredis, i quali si adoperarono in ogni modo per la buona riuscita della festiciosa campestre, che si svolse senza alcun incidente, fra un risonante suono di campane, in mezzo a una purezza jeratica, a una semplicità primitiva e ad una dolce pacatezza teorica, che per gli uomini travagliati dal lungo battagliare, e dal duro soffrire ha olti inviti tentatori, promesse lusinghiere, così insistenti e così appassionati richiami.

### S. VITO AL TAGL

#### Il «Caseo» Morassutti

La Segreteria della Federazione Fascista Friulana ci comunica: «È stato erroneamente pubblicato su alcuni giornali, più o meno tendenziosamente, che per intervento del governo il «Caseo» imposto dai Fascisti al sig. comm. Morassutti sarebbe stato revocato per l'intervento del governo. Nessuno bando fu mai emanato né quindi revocato. Il comm. Morassutti è stato ed è acclamato di comportarsi come meglio gli aggrada».

(La notizia del «Caseo» desunta da «L'Espresso» con inesattezze tendenti a quella di dare una notizia che pareva interessante dopo i casi già toccati al comm. Morassutti e narrati a suo tempo da parecchi giornali).

## La Festa Eucaristica

### La traslazione della salma del principe Ros-igolosi

In forma semplice privatamente si è compiuta la riesumazione dei resti del principe Lodovico Rosigolosi Pallavicini, tenente nel 4. Genovese Cavalleria, caduto nell'epico combattimento svoltosi per le vie del paese, il 30 ottobre 1917, quando gloriosi reparti tentavano arditamente di contrastare il passo al nemico invasore.

Altra la salma del principe, raccolta con le altre, dai paesani, fu sepolta fuori del cimitero, e in seguito l'Ufficio Cuneo ed Onoranze ai Caduti provvide a porla in una tomba nel recinto del camposanto, ove altri valorosi trovano pace.

Nel sera 15, si effettuò la esumazione, presenti il fratello del principe Tommaso, il Sindaco cav. Antonio Candussio, il dott. Giovanni Carnelutti ufficiale sanitario e il segretario comunale sig. Minciotti. I resti furono posti in una doppia cassa collocata poi nella colla del camposanto. Quivi i combattenti e il Comune recarono in omaggio reverente due splendide corone.

Questa mattina alle 4.30 la salma è stata trasportata a Risano, scortata da una rappresentanza fascista con gagliardetto. Da Risano partirà tosto per Roma ove le saranno tributati funerali solenni.

### CIVIDALE

#### La Mostra equina

Il 28 aprile vi sarà la grande rassegna equina e non diciamo «grandi» per amor di gonfiare, ma perché questa è veramente una delle migliori del Veneto, sia per il numerosissimo concorso di espositori, come per la razza spiccatamente della zona caporetana.

Certo ci diceva il comm. Nussi — se la mostra non fosse stata rimandata causa il tempo nel mese di febbraio, poteva, in quell'epoca riuscire ancora migliore e ne dico subito il motivo; in febbraio i cavalli non erano adibiti a lavori di campagna perdurando ancora la stagione invernale, mentre attualmente quei lavori sono nel loro pieno svolgimento e parte degli espositori non hanno impegnato in essi le loro docili bestie, così che vedremo quelle meno prosperose di quelle che si sarebbero presentate nel secondo mese dell'anno.

Un altro motivo è che buon numero di cavalle che allora si erano iscritte come peggio, ora si sono già sgravate e per un certo periodo posteriore allo sgravio non è opportuno far loro sopportare un lungo viaggio. In compenso di questo, però, soggiunge il comm. Nussi, vi sono parecchie nuove iscrizioni che nel febbraio non figuravano e la riuscita della mostra è ugualmente assicurata.

Per favori di compagnia riesce utile, si il cavallo? — domandammo. «Utilissimo» — ci rispose il comm. Nussi. — I contadini, nei primi momenti diffidavano del nobile animale e non si arrovavano di adibirlo nei lavori agricoli, mentre ora sono convinti sulla grande utilità di adoperarlo. E per questo noi ci proponiamo di tenere sovente queste mostre per incoraggiare gli allevatori e per la grande utilità di diffondere l'uso dei cavalli nei lavori di agricoltura.

Sarà un grande vantaggio per tutta questa zona, per tutto il Friuli, anzi è anche di ciò, sia lecito a noi di soggiungere, saremmo debitori al comm. Nussi, cui tanto si deve per lo sviluppo agricolo raggiunti in tutto il Cividalese.

### Nobile esempio di un educatore

La brava insegnante Anna Sostero che da quasi quarant'anni, con abnegazione di vero apostolo, lavora modestamente nella scuola di Rualto, dedicando tutta se stessa ai bimbi, esortandoli sempre con nobili esempi, si è fatta socia perpetua dell'Opera Nazionale per l'assistenza civile e religiosa degli orfani di guerra, dando nuova prova di pietà e di patriottismo.

Nuovi soci annuali dell'Opera stessa: Nob. Tre di Poggio, Ernesta Caneva Truzzi, Celsa Emilia, Brossada cav. avv. Giovanni, Celsa Eugenio, Coccani cav. Luigi.

### Funebrì ad un milite

Solenni imi riuscirono i funerali tributati ieri al milite Caschia Pietro di Tarcento, del Battaglione Alpini Cividale.

Tutto il Battaglione presenziava con la propria fanfara, e la bara era portata a braccia dai compagni. La seguiva il Maggiore cav. Silvio Bressola con tutti gli Ufficiali, il comm. Accordini, e il Tenente del R. Carabinieri, nob. Lello Vaccarella, ufficiali e commilitoni avevano mandato corone di fiori.

### La Compagnia dialettale, ringrazia

La compagnia Dialettale Cividalese, che sabato 7 corrente agli scorse del Teatro della Palestra della vostra città, ringraziata la presidenza della Filologia Friulana, per le attenzioni e le gentili accoglienze avute nella simpaticissima serata: in un modo speciale modo poi sono grati le signorine Albini, Giban e Rizzi ed il dottor Marioni che con squisito pensiero vennero regalati di splendidi fiori.

## La Festa Eucaristica

Con grande solennità si svolgerà la festa eucaristica fissata per il 14 maggio, e apposito Comitato già dispone per la processione che partirà alle 2 del pomeriggio dal Duomo e percorrerà borgo Boiani, Borgo S. Pietro, Viale Moro, Borgo S. Domenico, Corso Vittorio Emanuele, Borgo Ponte, Casali Cristo e S. Lazzaro. Sarà accompagnato da quattro bande musicali e si presume che oltre 20 mila persone parteciperanno. Ogni comune del Mandamento erigerà per proprio conto un arco trionfale e in diversi punti del percorso verranno eretti palchi con altari per la benedizione. La città sarà addobbata festosamente.

### VENZONE

#### Decesso e funebri

In Portis si è spento improvvisamente il bravo e combattente onesto cittadino Antonio Di Bernardi che fu anche un fervente patriota.

I funerali, seguiti sabato furono una bella dimostrazione di affetto per l'estinto, affetto a buon diritto meritato.

Vi intervennero da Venzone: La sezione e combattenti con bandiera, la Società Operaia di M. S. pure con bandiera, la musica ed un stuolo di amici e conoscenti.

Numerosissimi i ceni portati da donne in gramaglia.

Dopo la benedizione nella chiesa di Portis, la salma portata nel cimitero, ove prima che fosse sotterrata porse l'estremo voi anche a nome della Federazione Combattenti Friulana e dei soci della sezione di Venzone, il presidente di questa sig. Zamolo Francesco.

Alla famiglia e congiunti tutti le nostre condoglianze.

### Riunione del Consiglio Com.

Per giorni 12 corrente alle ore 13.30 è convocato il nostro consiglio comunale con un importante ordine del giorno, fra cui, la nomina del Segretario comunale.

### PORDENONE

#### Furto notturno

L'altra notte i ladri, scavalcati il cancello di ferro dell'abitazione del sig. Vittorio Bellomo, in via della Colonna, riuscirono a penetrare nelle stanze. Gli audaci marinoli asportarono alcuni salami, due pezzi di formaggio, una pelliccia ed altri oggetti per un valore complessivo di oltre lire mille.

### L'Autovilla Pordenone-Oderzo

Il servizio automobilistico della Ditta Talloni e Comp. ha inaugurato un'altra autocorriere per la linea Pordenone-Oderzo con il seguente orario: Partenze da Pordenone ore sei mattina, ed ore cinque la sera.

Partenze da Oderzo ore 8 mattina e ore tre di sera; i garage ed uffici si trovano in Via Mazzini, palazzo Salice.

### Pordenone b. Mestre: 2 a 0

Domenica sul campo sportivo delle Casermette, alla presenza di numero pubblico, si svolse l'incontro di calcio fra la squadra cittadina e l'«A. C. Mestre».

### Convegno Eucaristico

Il 29 aprile corr. qui avrà luogo il convegno eucaristico, al quale prenderà parte la popolazione soggetta alla Forania di Gemona. Fervono già i preparativi per rendere imponente la festa religiosa.

### Grandiosi lavori in vista

L'illustre architetto D'Arco ha presentato i progetti per l'ampliamento della chiesa del Santuario e per la costruzione degli campanili di S. Antonio. Entrambi i progetti sono magnifici ed hanno destato l'unanime ammirazione.

### S. GIORGIO DI NOGARO

#### La legge unifica e la caccia alle quaglie

Il disegno di legge approvato dal Senato, permette dal 45 Aprile al 31 Maggio la caccia del fucile alle quaglie limitatamente alla distanza di m. 500 dal mare. Visto che finalmente si avrà una legge che parificherà l'esercizio venatorio in tutta Italia confidiamo che l'Il. M. M. e il Presidente della Commissione per la caccia vorrà emanare apposita disposizione che permetta fin da questo anno anche a noi di cacciare la quaglia in riva al mare. Di ciò gli porremo anticipati vivi ringraziamenti.

### Un gruppo di cacciatori

di S. Giorgio Nogaro.

## La festa nuziale in Casa Savoia

### Gli sposi vanno a San Rossore Una larga amnistia

ROMA, 9 — Una giornata festosa quella di ieri a Roma. Il tempo che durante la notte era stato piovoso, sul mattino accennava a migliorarsi. Gli uffici pubblici, molte case private sono bandierati sin dal mattino. A palazzo reale c'è movimento di folla desiderosa di vedere gli invitati che si receranno alla cerimonia e che cominceranno ad entrare al Quirinale verso le 9. A ogni automobile a ogni carrozza che si avvicina un vivo movimento di curiosità si scorge nella folla.

### Il Reali

Alle 9.40 dall'ingresso principale in piazza del Quirinale entra in automobile il presidente del consiglio on. Mussolini accompagnato dal sottosegretario di Stato alla presidenza on. Acerbo. L'on. Mussolini è in cilindro e redingote, mentre l'on. Acerbo indossa la camicia della milizia nazionale. All'ingresso dell'on. Mussolini la folla improvvisa una calorosa dimostrazione.

Alle 9.45 dalla via e dalla piazza XX Settembre si scorgono giungere tre automobili di corte, che recano i sovrani e i principi reali da Villa Savoia. Nella prima sono il Re e la Principessa Jolanda, nella seconda la Regina e Principessa Giovanna e Maria; nella terza il principe ereditario e Mafalda. Le tre automobili entrano dal portone della Manica lunga, mentre una scroscia di applausi e di evviva che parte dalla immensa folla raccolta sulla strada li accompagna.

### Gli invitati

Le sale maestose ed i vasti saloni del palazzo reale sono pieni di fiori. Sulla coperta sono stati anche disposti gli invitati bouquet inviati in dono ieri e stanotte a S. A. R. la Principessa Jolanda. Alle 9.30 nella sala verde, detta anche degli ambasciatori, entrano i primi invitati e fra questi primissimi il conte Carlo Calvi di Bergolo e la sua famiglia. Il fidanzato indossa la divisa di capitano di cavalleria con sciarpa azzurra, bandoliera e decorazioni. Man mano che arrivano gli invitati quelli che non conoscono il fidanzato si fanno a lui presentare indi si collocano ai posti assegnati lungo le pareti della sala verde. Nelle altre sale che precedono questa, ossia in quella del trono, in quella gialla e nel salone degli scacchi, si vanno collocando gli altri invitati che assistono solo alla funzione religiosa. Gli ufficiali sono tutti in divisa con decorazioni e sciarpa azzurra. Le signore portano in testa un ampio velo bianco scendente sulle spalle e abiti bianchi o chiarissimi a lungo strascico. L'on. Tittoni presidente del Senato indossa la redingote, cinge la fascia tricolore di ufficiale di stato civile ed ha il collare dell'Annunziata.

### Entrano i reali

Poco dopo l'on. Mussolini entrano tutti gli altri ministri e sottosegretari di Stato. Lo onorevole Sardi indossa anche egli l'uniforme della milizia nazionale. Il presidente della camera on. De Nicola giunge alle 10.

### La cerimonia religiosa

Il corteo reale giunge nella cappella Paolina, che era stata addobbata magnificamente alle 10.30. Nella cappella sono già gli invitati al solo matrimonio religioso. Appena le LL. MM., i principi, gli sposi e gli altri invitati si sono collocati a posto alle 10.40 comincia la messa. I due paggetti davanti la funzione continuano a reggere lo strascico della sposa. Testimoni al matrimonio religioso sono le LL. AA. RR. il Conte di Torino e il Duca di Savoia.

### Il sermone di Padre Beccaria

Anche questa volta, dopo aver risposto affermativamente al sacerdote fanno una riverenza alle LL. MM. Terminato il rito le LL. MM. si mettono a sedere e Mons. Beccaria pronuncia un lungo sermone. In questo il sacerdote celebrante fa una calda rievocazione delle glorie e delle virtù di casa Savoia. Ricorda il valore del Re in guerra; del Sovrano che il popolo acclamava salvatore della Patria; ricorda le azioni in guerra dei principi, le opere di pietà delle Regine e delle Principesse; Parla poi del Principe ereditario, da presenti tutti di tutti gli altri personaggi presenti alla cerimonia dai Duci sardi, lordi al capo del governo, dallo sguardo rutilante che ha dato un fiero colpo al reo passato, che ha rialzato lo spirito del reo pentito e che opera per le fortune d'Italia; Letta un inno all'epopea di Vittorio Veneto. Dice che l'Anno per gli sposi non potrebbe essere più degno e di migliore auspicio per potremmo passare a celebrare l'importanza del matrimonio secondo le leggi di Dio della chiesa della famiglia, chiedendo con un caldo augurio per la felicità di questa unione cementata dall'amore. Mons. Beccaria si ferma per terminare il sermone nella cappella giungendo l'ora di mezzogiorno.

### La cerimonia civile

Nella sala verde al Quirinale il Sovrano e i Principi si recano al Quirinale e si collocano al Quirinale. Il Principe ereditario e la Principessa Jolanda e il conte Calvi di Bergolo i quali hanno vicino i testimoni generali. Dice il duca della Vittoria e ammiraglio Thaon di Revel. A una capta della tavola si spingono da un lato il presidente del Senato on. Tittoni, quello ufficiale di Stato Civile, e dall'altro il Presidente del Consiglio on. Mussolini, quale notaio

### La festa nuziale in Casa Savoia

#### Gli sposi vanno a San Rossore

#### Una larga amnistia

Il secondo corteo reale è così formato: In testa stanno i maestri della cerimonia, subito dopo vengono il conte Carlo Calvi di Bergolo che dà il braccio alla sposa principessa Jolanda, S. M. il Re, conte Regina Madre, il conte Giorgio Calvi con S. M. la Regina, S. A. R. il principe di Baviera colla contessa Anna Calvi, S. A. R. il principe Viggo e S. A. R. la principessa di Baviera, S. A. R. il principe di Piemonte e S. A. R. l'arciduchessa Immacolata, S. A. R. il duca di Pistoia e S. A. R. la principessa Mafalda, S. A. R. il conte di Torino e S. A. R. la principessa Giovanna, S. A. R. il duca degli Abruzzi e S. A. R. la principessa Maria, S. A. R. il duca di Genova, S. A. R. la duchessa d'Aosta, S. A. R. il principe di Udine e S. A. R. la duchessa di Genova, S. A. R. la contessa di Bergamo e S. A. R. la contessa di Rosenbergo e S. A. R. il duca di Ancona. Il corteo vien chiuso da tutte le cariche di corte.

### Gli sposi acclamati

In seguito agli insistenti applausi della folla che staziona in piazza del Quirinale, i paggetti di casa reale hanno posto sulla loggia un tappeto di velluto cremisi e subito dopo sono apparsi la principessa Jolanda e il conte Calvi di Bergolo il Re la Regina Madre, la Regina Elena, il principe Umberto e le altre principesse. La folla ha acclamato a lungo gli sposi facendo loro una entusiastica dimostrazione. Dopo qualche istante la principessa Jolanda e il conte Calvi, il Re e la Regina si sono ritirati fra le continue acclamazioni della folla.

### La colazione di nozze

Alle 12.30 a palazzo reale le LL. MM. il Re e la Regina hanno offerto la colazione di nozze in onore degli sposi. La colazione era di 120 coperti e vi han preso parte, oltre il presidente del Consiglio on. Mussolini, il presidente del Consiglio on. Tittoni, il presidente della camera on. De Nicola, e le case civili e militari dei reali e dei principi.

### Alta tomba del Milite Ignoto

Prima di partire dalla stazione di Trastevere per la linea di Pisa il conte e la contessa Calvi si sono recati in automobile al monumento di Vittorio Emanuele ed hanno deposto un grande mazzo di fiori sulla tomba del milite ignoto.

### La partenza degli sposi

La partenza degli sposi per San Rossore è avvenuta dalla stazione di Trastevere dove i giovani Conti Calvi di Bergolo sono giunti in vettura automobile di Corte solo alle ore 16.25. La principessa Jolanda e il conte Calvi scendevano dalla vettura salutati dai presenti. La Principessa indossava un abito grigio di stoffa quasi estiva con guarnizioni di «corpe de chine»; una magnifica pelliccia di «skunk» e in capo un cappellino di paglia nero a «cloche» con ricca piuma paradiso, calze grigie e scarpine nere.

### Il sermone di Padre Beccaria

Il conte Calvi vestiva in borghese, abito grigio, palatot bleu, cappello nero.

### Nella pace di S. Rossore

Alle 17.45 è giunto in stazione a Civitavecchia, il treno che reca S. A. R. la principessa Jolanda e il Conte Calvi di Bergolo.

Una folla enorme ha invaso la stazione acclamando mentre la banda intonava l'Inno reale. Gli Sposi si sono affacciati a un finestrino del vagone saluta per ringraziare. Il publicista sig. Gini ha reso omaggio agli Sposi a nome della città. Gli Sposi hanno ringraziato inchinandosi e salutando. Alle 17.55 il treno è ripartito fra le acclamazioni della folla e gli addii dei numerosi fascisti.

Gol treno di lusso Roma-Porto, alle ore 22 gli sposi sono scesi alla stazione di Romolo. Essi viaggiano in un'automobile che li attendeva essi hanno attraversato la città da Porta Mare a Porta Nuova diretti a S. Rossore ove sono giunti alle ore 23.10. La città è bandierata e illuminata.

# Altri particolari

## Lo spettacolo della folla

I giornali pubblicano ampi particolari sulla cerimonia nuziale.

Lo spettacolo della folla che stazionava sin dalle prime ore del mattino in piazza del Quirinale era grandioso. La folla era strabocchevole, nonostante il tempo minaccioso. C'era qualche ombrello aperto, perché cadeva qualche gocciolina d'acqua; ma poiché si protestava dalla maggioranza, i pochi ombrelli furono chiusi.

Mettenendosi a piovere sul serio, gli ombrelli sono aperti in fretta e in un batter d'occhio la folla della piazza scompare sotto mille cupole nere, lucide, gocciolanti.

## La famiglia Calvi

Nel salone degli ambasciatori, ove si dovrà svolgere il rito civile, alle 9.45 non è che un esiguo numero di persone. Siede al centro di esso la madre del conte Calvi, che tiene conversazione, e con lei tutti i parenti. Il gruppo parla in dialetto piemontese ed il discorso verte sui dettagli della cerimonia. Poco dopo giunge il fidanzato nella sua bella uniforme di cavallieggero e il petto ricoperto di medaglie e felfo fra le mani inguantate. Egli si avvanza tutto calmo e sorridente fra i suoi famigliari: si inchina, bacia prima la mano della vecchia mamma, che gli sorride radiosa, e poi della sorella, che a quel baciamento risponde gioiosamente con un bacio sulla guancia.

Arrivano intanto gli invitati che alle 10 si raggruppano al completo nella sala. Alle 10.5 si spalanca la porticina di fondo della sala ed un cerimoniere annuncia solennemente:

— La Loro Maestà!

Cessa per incanto il brusio degli invitati e si avvanza il corteo.

## Il rito civile

La Principessa Jolanda, calmissima, e sorridente di una rara dolcezza bonita, giunge fra gli inchini dei presenti, fino al tavolo rosso preparato per il rito civile, e si dispone in piedi, mentre il Re le rimane accanto, anch'egli manifestamente commosso per la imminenza del rito solenne. La Regina Elena e la Regina Madre gli stanno ai lati.

Il conte Calvi si avvanza dall'angolo della finestra, dove finora si era tenuto, e procede verso il tavolo. Dopo un profondo inchino ai Sovrani, egli prende gentilmente la mano della Principessa, la reca alle labbra, disponendosi immediatamente al suo fianco. Un sorriso allietta il bellissimo volto della Principessa e subito incomincia il rito. Il Presidente del Senato, S. E. Tittoni, al cui fianco si tiene l'on. Mussolini, legge gli articoli del Codice civile, facendoli precedere dalla formula sacramentale: «Presi gli ordini da Sua Maestà ecc. ecc.» Si arriva così alla domanda di rito.

Conte Calvi ed il Principe Jolanda si contentano di sposare la Principessa Jolanda di Savoia?

Il capitano si volge verso i Sovrani, compie un inchino di capo, e poi risponde con ferma e maschia voce: «Sì».

Eguale domanda è rivolta alla Principessa che fa con indescrivibile grazia una riverenza verso i Sovrani, e mormora commossa: «Sì».

Il Sen. Tittoni aggiunge:

— Vi dichiaro uniti in matrimonio.

Ed ora non vi è che la cerimonia della firma. Prima è la Principessa Jolanda che, inchinandosi sul tavolo rosso, pone rapidamente la sua firma sul registro, sorridendo per la difficoltà che vi è di usare facilmente la penna d'oro, donata agli sposi da S. E. Tittoni. Poi firma lo sposo, quindi, consecutivamente, il Re, S. E. Tittoni ed il Presidente del Consiglio che ha, durante la breve cerimonia, tenuto il suo abituale, fiero e rigido atteggiamento a fianco degli augusti sposi.

## Alla Cappella Paolina

La cerimonia così termina e segue quella religiosa nella cappella Paolina. Il Re accompagna la figliuola fino dinanzi all'inginocchiatoio, che è posto in faccia all'altare. Come vi è giunto, il cap. Calvi si discosta dalla tribuna della famiglia, presso la quale finora si è tenuto, e si avvicina ai sposi. Tutti gli sguardi convergono su di lui, che è sereno, di una semplice serenità aristocratica, e si dimostra perpetuamente e col gesto e con l'atteggiamento, premuroso della sposa diletta. Le Regine salgono sulla piattaforma loro riservata e subito si inginocchiavano sui cuscinetti di velluto rosso. Il Re resta in piedi al loro fianco, avendo al lato il Principe ereditario. Sul lato sinistro, verso l'assistenza, le tre Principesse.

E cominciat la cerimonia religiosa.

## Gentili episodi

Si conoscono alcuni gentili episodi che meritano di essere segnalati.

**5000 bomboniere**

Una delle prime disposizioni che la giovane Principessa dava alla vigilia delle sue nozze, era quella di inviare delle bomboniere a tutti coloro che le hanno inviato doni. Infatti, a Villa Savoia, una parte del personale ha avuto incarico dalla Principessa Jolanda di riempire oltre quattro mila bomboniere.

Ve ne sono di poche in argento e di modeste in cartone con le fotografie degli sposi sormontate dalla corona comitale. Una di quelle d'argento la principessa ha voluto che fosse offerta a ciascuna delle spose che oggi sarebbero salite al Campidoglio.

**Al personale telefonico**

Ieri, il personale femminile della centrale telefonica urbana e interurbana faceva pervenire alla Principessa una meravigliosa «scorbelle» di fiori. Ed uno fu molto gradito dalla Principessa che ha voluto far solennemente pervenire ad ognuno il segno del suo gradimento. Nella mattina, infatti, verso le 7, un'automobile di Casa Reale proveniente da Villa Savoia si fermava in Via dei Crociferi ove è la centrale telefonica e consegnava alla Direzione due grandi vassoi contenenti oltre 5000 cartoline che spartite con sopra i ritratti di

concesso l'indulto è doppia per i reati preveduti dalle leggi militari se commessi da militari. L'esclusione del condono è estesa per i militari ai reati di diserzione e tradimento. L'indulto si ha come non conosciuto quando chi ne è beneficiario commetta un delitto entro il termine di 5 anni. In tal caso si procede al cumulo delle pene a norma dell'art. 76 del C. P.

**Art. 6** — Le disposizioni dell'art. 5 del presente decreto non si applicano a coloro in confronto dei quali all'epoca del commesso reato era stato omesso provvedimento irrevocabile di sottoposizione alla vigilanza speciale della P. S. o all'ammonizione giudiziaria né a coloro che avevano riportato più di una condanna per delitti contro le persone o in proprietà contemplati dagli art. 39 al 372 N. 1 e 2 382, 383, 300, 301 403 404 406 al 411 incluso 413 al 41 capoverso e 425 C. P. o dai corrispondenti articoli del C. P. per esercizio e del C. P. militare marittimo.

**Art. 7** — L'amnistia e l'indulto concessi con i precedenti articoli non si estendono alle leggi finanziarie in quanto non siano ivi espressamente richiamate e la loro applicazione e il loro effetto sono regolati dalle disposizioni del C. P. e del codice di procedura.

**Art. 8** — Il condono concesso col R. D. 28 ottobre 1921 N. 1471 è esteso a tutte le mancanze disciplinari commesse fino alla data del presente decreto.

**Art. 9** — Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e avrà efficacia per i reati commessi fino alla sua data. E' applicabile anche ai territori annessi colle leggi 20 settembre 1920 N. 1322 e 10 dicembre 1920 N. 1777. All'uopo agli art. del C. P. e delle altre leggi speciali vigenti nel territorio dei quali è fatta menzione nelle precedenti disposizioni si intende sostituito il richiamo alle disposizioni corrispondenti delle leggi diverse che fossero eventualmente in vigore nei territori medesimi al tempo cui fu commesso il reato e fu pronunciata la sentenza. In ogni caso, nella applicazione dell'amnistia e indulto dovrà avervi riguardo alle disposizioni più favorevoli dell'imputato e condannato.

**Una amnistia in occasione delle nozze**

ROMA 9. Stamane S. M. il RE ha firmato il seguente decreto:

**Art. 1** — E' concessa l'amnistia per tutti i reati i quali sia comminata anche congiuntamente una pena restrittiva della libertà personale non superiore nel massimo ad un mese o pena pecuniaria non superiore nel massimo lire 4000. 3) per il reato di duello previsto art. 237 238 239 N. 3 241 244 del C. P. e) per tutti reati lesioni personali volontarie quando il fatto non abbia prodotto malattia od incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni o se l'un o l'altra non abbiano durato più di 10 giorni d) per il reato di lesioni personali colpose previsto art. 375 N. 1 C. P. e) per i reati contro la proprietà previsti nel titolo 10 libro 2. del C. P. esclusi i reati contemplati nell'art. 506 408 409 410 411 e 412 N. 12 414 415 416 417 424 capoverso e 425 codice stesso purchè il valore delle cose sottratte o l'importo del danno sia lievissimo.

**Art. 2** — E' altresì concessa amnistia: a) per i reati di cui art. 404 405 406 C. P. 19 e 20 testo unico legge P. S. approvato con R. D. 10 giugno 1880 N. 6144 serie 3 2.° della legge 2 luglio 1908 N. 219 nonché per le contravvenzioni di cui all'art. 1 del R. D. 13 settembre 1883 N. 384 che approva il T. U. delle leggi sulle tasse per le concessioni governative in relazione al N. 50 della tabella allegata F alla legge 19 luglio 1880 N. 5536 serie 2 e successive modificazioni relative al porto di arme senza il pagamento dell'attesa annuale di licenza. b) per le contravvenzioni previste nel R. D. L. 4 gennaio 1920 N. 13 che stabilisce penalità per le infrazioni al riposo festivo nelle aziende dei giornali o ditte norme per le determinazioni al prezzo di abbonamento ai giornali stessi. Per le contravvenzioni di porto armi senza licenza a norma art. 404 e 405 del C. P. e delle leggi sulle concessioni governative, l'amnistia non ha effetto se entro 3 mesi dalla data del presente decreto non sian pagate le tasse dovute.

**Art. 3** — L'amnistia concessa con i precedenti art. 1 a 2 non si applica a coloro che all'epoca del commesso reato avessero riportato precedente condanna per delitto ancorchè sia intervenuta amnistia o riabilitazione.

**Art. 4** — Il termine stabilito col precedente decreto N. 1841 del 22 dicembre 1922 per il pagamento delle tasse dovute agli effetti dell'amnistia concessa coll'art. 3 N. 2 è prorogato alla data del presente decreto.

**Art. 5** — Fuori dei casi preveduti dai precedenti articoli sono condonate le pene restrittive della libertà personale non superiori a tre mesi e le pene pecuniarie sole o congiunte a quelle restrittive non superiori a lire 100 e di altrettante sono ridotte le pene superiori inflitte o da infliggersi per qualsiasi reato ad eccezione: a) dell'omicidio volontario salvo il caso in cui venga o siano state commesse per tal reato le dimissioni di cui art. 47 50 e 51 del C. P. 57 255 256 e 257 del C. P. per l'esercizio 57 270 280 281 del codice penale militare marittimo. b) delle contravvenzioni legge 21 agosto 1921 N. 1612 concernente l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra. La misura della pena restrittiva della libertà personale è di quella pecuniaria per le quali è

**Palmanova**  
**Conferenza pro Colonia Marina**

Dopo domani, giovedì, alle 20.00 nel Teatro Sociale «Gustavo Modena» gentilmente concesso, il prof. dott. Giuseppe Comessati, medico primario dell'Ospedale civile, terrà una conferenza sul tema: *La lotta contro la tubercolosi*, a totale beneficio della Colonia Marina di questo Patronato scolastico. La conferenza sarà illustrata da proiezioni fisse, luminose.

La Chiarissima ed efficace parola del prof. Comessati, oltre che riuscire ottimo ammaestramento, darà modo ad ogni cittadino di contribuire alla nobile opera che attualmente svolge il Patronato scolastico.

La tassa d'ingresso è stata fissata indistintamente in lire una. Le persone che non potessero parteciparvi, potranno versare la piccola quota al sig. Guido Treleani (Farmacia Martinuzzi).

**Bioinicco**  
**Audace e rilevante furto di salumi**

La notte tra il 6 e il 7 corrente, andati ladri finissimi sconosciuti, penetrati nella casa abitata dal Buldo Pietro fu Giuseppe di Bioinicco di Sotto, asportarono il lardo, tre prosciutti e tutta la carne inscatata di ben due maiali, dei quali uno di spettanza del Buldo. L'altro di Rovere Luigi che aveva affidato pochi giorni prima la provvista al Buldo stesso per la conservazione nella cantina. Il danno si valuta a lire 1000 per ognuno. Gli stessi malandrini misero inoltre le mani rapaci su un orologio d'argento e un sacco di fagioli, che si trovavano nella cucina, per un valore di lire 100.

Il furto venne subito denunciato alle autorità; auguriamoci che le indagini portino alla scoperta dei ladri.

**Pordenone**  
**Pro Patronato**

Ieri, alle 15, al Licinio si svolse un trattamento organizzato dalla direzione delle Scuole elementari, e dato dagli alunni delle scuole. Il Teatro, gentilmente concesso, era gremito di pubblico, grande e piccolo, che si divertì e applaudì calorosamente tutti i bravi piccoli attori, che svolsero un bellissimo programma composto di commedie, dialoghi, cori ecc. ecc.

Si distinsero nella commedia «Cenerentola», le ragazze Cusotti Lea, Dirindin Dorina, Petris Maddalena, Zaramella Lina, Basso Rosina, Antonelli Carlina, Rigio, Giovannina, Bormancini Giulia, ed i ragazzi Buttignoni Guido, Ninotti Gino, Maddalena Achille, Arman Luigi, Busetto Rittore; e nella «Ballata delle Vocali» le ragazze Frangipane Lina, Polese Bruna, Marchi Margherita, Fantuzzi Elsa, Mio Ines; e nel prologo, Mario Navarra.

L'incasso pro Patronato riuscì soddisfacente; e lo spettacolo riuscì gradito, perché ben preparato e organizzato, e ciò a merito speciale del sig. v. direttore didattico Croce (che con tanto amore dedica la sua opera preziosa a beneficio di quest'istituzione), che ebbe poi a valida coadiutrice, le maestre signorine Montanari, Lenna, Brusadini, Locatelli, Zanetti, e la signora Lina Marcolini Maroso.

A tutti vada un plauso per l'azione benefica ed educativa svolta, e che si continuerà a svolgere a vantaggio del Patronato Scolastico, istituzione tanto benefica, perchè tanto necessaria ed utile alla Scuola.

**Telegramma augurale**

In occasione delle fauste nozze principesche, il Commissario del Comune, avv. Ghino Mazzerelli, ha inviato ai Reali il seguente telegramma:

«Primo Aiutante Sua Maestà - Roma. Mentre sotto il bel sole di Roma madre e benedetta l'unione della grazia reale e del valore italico, a più cementare i vincoli fra Principe e Nazione, i cittadini di Pordenone rivolgono fervidi deferenti auguri, elevando a Dio voti di piena felicità Sposi novelli, presentando agli Augusti Sovrani sensi loro devoti omaggio. — Mazzerelli, Commissario Prefettizio»

**Recite**

La Compagnia Salvini richiamò per tre sere al nostro Licinio un pubblico folto ed elegante, e ieri sera per l'ultima recita con l'Amleto il teatro era eremico e gli applausi furono calorosissimi, insistenti e più volte tutti gli eletti attori dovettero presentarsi, alla fine d'atto, alla ribalta.

**Beneficenza**

Il sig. avv. Luigi Pascoli ha versato lire 31 al Pro Infanzia, somma civanzata dalla casa d'addebi offerta al sig. Tren, emigrato in Brasile.

**Polegnico**  
**Funerari solenni**

(9) In ferma solenne seguirono l'altro giorno i funerali della compianta signora Maria Dell'Antonia in Liberali, rapita all'affetto del dott. Giorgio Liberali dopo due soli anni di matrimonio.

La bara, scortata dai militi della Milizia Fascista e dai Carabinieri poggiava su carro di prima classe; i cui cordoni erano tenuti dalle signore Zada, Meneghetti, Bozzi, Zaro, De Forni e Ferro.

Sulla bara, coperta di fiori, spiccava un magnifico cuore di garofani rossi, omaggio del marito, mentre seguivano le corone dello stesso marito, dei genitori, del fratello e della Sezione del Partito nazionale fascista.

Dopo la Messa, il lungo corteo accompagnò la salma al Cimitero, dove venne tumulata nella tomba di famiglia.

All'egregio dott. Liberali profonde condoglianze.

**MANIAGO**  
**Un infornito del dott. Mazzoli**

Il nostro veterinario dott. Mazzoli, Taio, si era recato a Porgiarra per compiere un giro di propaganda zootecnica.

Mentre, accingendosi al ritorno, stava girando la maniglia per entrare in moto l'automobile, s'accolse il crollo in malo modo, fratturandosi la gamba destra.

Il dott. Mazzoli fu prontamente soccorso e trasportato a Maniago.

All'egregio sanitario auguri di sollecita guarigione.

**S. MARGHERITA - UDINE**  
**ALBERGO ALLA CITTÀ DI TRIESTE**  
**STAGIONE ESTIVA**

Camera mobiliate per famiglie e scapoli, cucina casalinga ed extra. Vini nostrani e nazionali, Acqua Minerale.

Posizione climatica, ariosa, salubre, mandata dai primari medici. Comodità di treni da Udine. Concerto musicale tutte le domeniche. Comodità di Barberis, posta ecc. Prezzi Modici, Conduttore: Palani Gregorio.

**AVVISO**

Si rende noto che il concorso al posto di Segretario Concoziale Comunale di Cimolais, Erto Casso e di Appalato Cimolais, come il giorno 10 corrente, i concorrenti sono pregati di inviare d'urgenza i documenti di rito.

Il Sindaco

Niparaz, Motori Elettrici Impianti Elettrici Industriali e Privati Officina Elettrotecnica F.lli TRICHES, UDINE, Cressano 57

**TOLMEZZO**  
**Sequestri d'armi e munizioni**

Ci consta che i carabinieri delle varie stazioni della Carnia, abbiano sequestrato durante il mese di marzo: 800 armi lunghe da guerra; 80 armi corte; 100 armi da taglio; 14 mila munizioni (cartucce, bombe, esplosivi in genere).

I sequestri e le denunce continuano a Chiussaforte Cardoman Albino e Martina Vittoria per mancata denuncia di fuochi da caccia e Martina Stefano per detenzione abusiva di un fucile da guerra. A Prato Carnico per tre scabole, baionette scoperte in quella Casa del Popolo, è stato denunciato il presidente della Casa stessa. A Forni di Sopra, in Casa di un certo Polo Giovanni sono stati sequestrati 3 fucili e 5 scabole baionette.

**La neve**

Eccovi la «statistica» della neve, caduta ieri copiosamente per tutta la giornata: altezza raggiunta a Forni, centimetri 35; ad Ampezzo, 25; a Villa Santina, 10; a Tolmezzo, tanta da semplicemente coprire il terreno dei «candidi lenzuoli». Questo, per la vallata del Tagliamento. Nelle altre vallate l'altezza raggiunta è minore.

**SACILE**  
**Un camion nel Livigno**

O ieri mattina verso le 8, un camion con rimorchio carico di carbone, che transitava sul ponte di S. Odorico, diretto a S. Giovanni di Livigno, produsse un guastone nel passaggio, a sinistra di chi entra al foro boario.

Verso le 10.20, altro camion della medesima ditta e diretto alla stessa località carico pure di carbone, ma senza rimorchio, guidato dal giovane Poletti G. B., figlio dell'imprenditore con a lato il ragazzo Ulin Angelo di Francesco di anni 14 di Topasigo, passava per il ponte.

Per scarsa luce, la parte riparata nel mattino, il Poletti si tenne un verso destra, ma improvvisamente il veicolo che stava raggiungendo l'altra estremità, precipitò nel fiume capovolgendosi.

Fortunatamente la parte anteriore dell'auto riversandosi si appoggiò su alcuni pali di cemento del costruttore del ponte proteggendo in tal modo le due persone che erimasero incolmi.

**FAGAGNA**  
**L'assemblea dell'Unione**

L'altro ieri l'assemblea della Cooperativa «Unione» approvò il consuntivo 1922 chiuso con un passivo di lire 3901.77. Quindi si riconfermarono i membri uscenti del Consiglio e si deliberò un contributo di L. 400 alla Scuola professionale di Fagnogna.

**POENNA**  
**Una cara riunione**

di ex combattenti quarantenni

On pensiero gentile e patriottico si riunirono domenica gli ex combattenti della classe 1893 per commemorare la loro escorazione di vent'anni fa.

Vi fu un frugale banchetto con 11 presenti. L'ex aiutante di battaglia Gigante Luigi parlò con sentimento vero per tutti furono ricordati i due caduti di guerra; fu espresso l'augurio di fortuna agli emigranti e, con nobiltà di sentire, fu inviata una lettera a costato Borghese Primo, gravemente ammalato di male contratto in trincea.

Queste riunioni sono rare: specie quando nessun elemento buono viene trascurato per la grandezza di oggi.

**S. DANIELE**  
**Un biglietto da cento falso**

della Banca d'Italia, portante la serie L-027N.1843, fu sequestrato a S. Odorico a certa Angelina, la quale asserì di averlo avuto in buona fede da certo Giordano Patriarca, contro il quale venne sporta denuncia.

**GORIZIA**  
**Il Gruppo della Lega Nazionale**

Domenica mattina, nella sala maggiore del palazzo comunale, è seguita in forma solenne la ricostituzione del gruppo della Lega Nazionale, di sorta col generoso convincimento della grande e santa opera nazionale che è ancora da compiere per la educazione per la fusione degli abitanti sui confini etnici, per il vigore dell'italianità al limite orientale d'Italia.

Alla solenne cerimonia di inaugurazione del gruppo locale, intervennero tutti i rappresentanti delle autorità culturali, industriali, istituti, corporazioni ecc. tra cui il senatore Giorgio Bombig, il comm. Beaglia, in rappresentanza del comune, il dott. Biancorosso per il vice prefetto, il cav. Pietro Pinnausig presidente del gruppo locale col membri della direzione nonché i membri della direzione centrale della Lega Nazionale fra i quali il senatore Giorgio Piacco, sindaco di Trieste, che fu simpaticamente accolto.

**VENZONE**  
**Consiglio Comunale**

Giovedì si riunirà il Consiglio Comunale col seguente ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione del Pio Istituto elemosiniero Nomina della Commissione per la tassa di esercizio e rivendita. Nomina della Commissione per la tassa famiglia, tassa bestiame e tassa cani. Nomina del segretario comunale. Convenzioni con le Ferrovie dello Stato per il passaggio a livello strada al Tagliamento e provvedimenti per la strada di accesso fondi privati. Dimissioni dello stradino comunale Tad. Francesco. Assunzione di impiegati straordinari per la sistemazione della contabilità comunale. Provvedimenti circa il personale addetto al traghetto sul Tagliamento.

**ORARIO FERROVIARIO**  
**Partenze da Udine**

Per TRIESTE: omn. 5.25 — Acc. 8.15 — acc. 19.00 — 17.30 — acc. 19.55 — treno delle ore 17.30 e sospeso alla domenica e quello delle 17.30 si ferma a Gorizia.

Per CIVIDALE: 8.15 — 11.30 — 16.10 — 20.10.

Per S. GIORGIO DI NOGARO e CERVIGNANO: 5.10 — 8.10 — 12.51 — 19.41.

Il treno delle 19.41 è sospeso la domenica.

Per TARVISIO: dir. 4.45 — omn. 5.30 — dir. 9.40 — dir. 16.05 — acc. 19.40 — il treno dir. di ore 4.15 è effettuato solo lunedì, mercoledì e venerdì.

Il treno delle 9.40 è sospeso la domenica.

Per VENEZIA: acc. 6.15 — m. 7.45 — acc. 10.25 — dir. 14.05 — acc. 17.15 — dir. 20 — dir. 20.5.

Il treno delle 7.15 si ferma a Casarsa.

Per S. DANIELE: 7.20 — 12.8 — 14.55 — 18.20.

UDINE per TRICESIMO: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.45 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 8.25 — 19.25 — 20.25.

Da VILLA SANTINA per STAZIONE CARNIA: 5.30 — 8.45 — 11.20 — 17.20 — 30.

I treni delle 8.45 e delle 17.20 sono sospesi la domenica.

Il treno delle 20 si effettua solamente la domenica.

Da STAZIONE CARNIA per VILLA SANTINA: 7.45 — 11 — 17.20 — 21.20 — in coincidenza coi treni da Udine.

Il treno delle 11 è sospeso la domenica.

**ARRIVI a Udine**

Da TRIESTE: omn. 7 — acc. 8.45 — acc. 13.40 — dir. 19.5 — omn. 21.5 — il treno delle 7 parte solo la domenica.

Da CIVIDALE: 7.45 — 11.10 — 13.45 — 16 — 19.40.

Da S. GIORGIO DI NOGARO e CERVIGNANO: 7.33 — 9.34 — 13.55 — 19.41.

Il treno delle 7.33 è sospeso la domenica.

Da TARVISIO: omn. 8.45 — dir. 13.30 — dir. 19.35 — omn. 22.40 — dir. 1.15 — il treno delle 19.35 è sospeso la domenica.

Il treno delle 1.15 si effettua solamente il mercoledì, venerdì e domenica.

Da VENEZIA: dir. 4 — m. 7.24 — acc. 9.30 — dir. 13.46 — dir. 15.40 — acc. 19.6 — acc. 22.30.

Il treno delle 7.24 parte solo da Casarsa.

**FALCI FIBRAIE**

delle migliori marche e steser nazionali ESTREMO, naturali e di composizione PORTACOTI, INCUDINETTI e ANELLI per falci, FORCHE da fieno e da letame, lucidi e verniciati.

**MERCE PRONTA**

Chiedere offerte dettagliate indicando misure, modelli, quantitativi.

**Ditta Fighi di Jppolito Sigurta**

Milano (7) - Via Torino 68  
Casella Postale 9 6

**Laboratorio Sartoria**

**IRMA GASPARDIS CIURLO**

Viale Stazione 41 UDINE  
Ricerca provette lavorabili parte

**AMARO VITALIS**  
**DATORE DI VITA**

LIQUORE DI SANGUIGLIANO  
CASA SARTORIA  
MILANO

**AVVISI ECONOMICI**

Ricerca di impiego cent. 5 la parola  
Vari cent. 10 — Commercial cent. 15  
(Minimo parola 25)

**LEZIONI**

LEZIONI DI DATTILOGRAFIA, sistema 10 dita con macchine Remington, vengono impartite giornalmente presso Agenzia, Via Palladio 25 Udine.

**FITTI**

AMPIO magazzino a Mitasi, Rivogersi Cassetta 708 C. Unione Pubblica, Udine.

**COMMERCIALI**

CASA DI CAMBRAGNA in Udine, con giardino eventualmente orto sottoposto metri da Porta Grazzano compagna vendesi, o fittasi. Rivolgarsi sig. Fachini, Udine.

STRABONDIARIA occasione vendita blocco appartamento completo, mobili terraglia cucina biancheria. Rivolgarsi Fagnoli, Trattoria Nuovo Assaggio, Via Rauscedo 2, Udine.

# Cronaca Cittadina

(Vedi in quarta pagina i cronache)

## Deliberazioni della Giunta Federale dei combattenti friulani

Alle ore 9 di sabato scorso si è unita nella «Casa dei Combattenti» la Giunta Federale, la quale trattò la situazione finanziaria prendendo in considerazione il bilancio del 1922 e la necessità di provvedimenti e la questione del Giornale «Il Combattente», che diventerà organo dei combattenti delle Tre Venezie e delle altre regioni del Nord-Est d'Italia.

## Al bersagliere del Friuli

La locale Società Bersagliere Lammormora ha lanciato il seguente nobile appello:

## Al bersagliere del Friuli

La Giunta delberò anche all'unanimità di esprimerne all'avv. Eugenio Linussi i sensi della solidarietà dei combattenti friulani, dividendo con lui la responsabilità di tutto ciò che egli ha operato come combattente, come capo o rappresentante della Federazione e dei Combattenti Friulani.

## Scambio di telegrammi fra Tarvisio e Udine

Il Sindaco di Tarvisio, in occasione della prima convocazione di quel consiglio Comunale, inviò al nostro sindaco il seguente telegramma: «Consiglio Comunale Tarvisio unito prima volta sotto nuovo ordinamento legislativo grande Patria alla inviò a V. S. Il ma ed a Goda. La città deferisce cordiale saluto auspicando sviluppo reciproci interessi. - Sindaco di Pota».

## I giovani esploratori alla Principessa Jolanda

In occasione del matrimonio di Jolanda di Savoia col Conte Galvisio di Bergamo i Giovani Esploratori hanno inviato il seguente telegramma: «Corpo Friulano Giovani Esploratori invia omaggio fervido auguri a R. che oggi corona suo sogno amore».

## Indicenza a mezzo della «Patria»

La Direzione capi e compagni di squadra del defunto operaio Missio Giuseppe furono in sua memoria: Fracchio, Ing. Senato lire 20, Piasentini cav. Antonio Martinis Ernesto 1, cadauno; Peressini Gio. Batt. Sebastinutti Marco, Sarg. Isidoro, Zuliani Pietro, Sacher Giulio, Zamparo Domenico, Del Fabbrico Enrico, Nardoni Pietro, Tonini Silvio, De Degani Pietro e Dorigo Giovanni lire 2, cadauno; Comuzzi Luigi, Piumbo Giuseppe, Miccini Ferdinando, Drasin Enrico, 2, cadauno; Noro Liso 5, Totale lire 77.

## Un bravo operaio che va in America

Ieri sera nell'Osteria «La di Patria» fu offerta una cena di addio e augurio all'operaio Turco Giuseppe di S. Osvaldo, il quale «va per partire per l'America, impennata alla schiatta fratellanza. Furono pronunciate brevi parole commosse per la partenza dell'amico e fatti auguri per le maggiori fortune.

## Sezioni tubercolotiche

L'Associazione Tubercolotiche di guerra a ridotta l'assemblea generale straordinaria per il giorno di domenica 15 c. m. alle ore 9.30 ant. nella sala della pubblica amministrazione, per discutere sul seguente ordine del giorno: 1. Relazione annuale. 2. Nominare i rappresentanti al prossimo Congresso Generale dei Tubercolotiche di guerra. 3. Eventuali.

## «Il Ponte»

periodico settimanale bilingue che si stampa a Bolzano (Trentino), con l'intento di pubblicare in ogni numero, scritti in friulano. «Il Ponte» col motto «Dai. che al. un. capo». L'autore dopo essersi occupato di piccole industrie speciali del Friuli, nell'ultimo numero pubblica un articolo intitolato: «Esposizione campionaria ladine specializzati de «Viesna» de Gardene». In esso si propone una esposizione ambulante dei migliori oggetti d'intaglio che si producono nelle vallate ladine che formano parte della provincia di Trento.

## CINEMA EDEN

Il bel romanzo del Rovetta: LA SIGNORINA, ridotto per cinematografo è riuscito ottimamente, e ieri sera ha diviso il pubblico convenuto alle rappresentazioni. Il comico «Patty» fece sbellicare dalle risate nella scena comica. E' stata, quindi, una serata divertentissima, che si ripeterà pure questa sera.

## CINEMA MODERNO

Continua con crescente successo la proiezione della grandiosa film di avventure della Casa Witagraph: I BANDITI DEL SUD AMERICA.

## CORRIERE GIUDIZIARIO

Disprezzo verso il tricolore. Stamento a comparo dinanzi ai giurati Mattia Monari di Amaro; accusato di disprezzo verso la bandiera nazionale.

## ARTE E TEATRI

### TEATRO SOCIALE

#### «La Bajadera» di E. Kaimann

Un pubblico magnifico, folto elegantissimo, sabato sera per l'intera prima rappresentazione della nuova operetta del Maestro Kaimann: «Bajadera», che, nella bella interpretazione della Compagnia della «Scena gala», ha ottenuto indimenticabilmente un lieto e schietto successo. Il libretto che i signori Brammer e Grunwald hanno consegnato per il Maestro Kaimann non è affatto intricato, non farfuglioso, non ha carattere peregrino, ma è chiarissimo nelle sue aristocratiche linee, a fondo sentimentale, ma pur ricco di situazioni comiche, e si sceglie in modo suggestivo, logico e quadrato.

Il principe Radiani di Lahore che si trova a Parigi - dove si svolge tutta la azione - si è perduto in un immenso mondo di Odette Darmonde, diva del Teatro «Chatelet», e siccome il suo governo gli ricorda che sta per compiere i 30 anni e che, secondo le leggi del suo paese, egli deve impalmare una moglie legittima, egli decide di sposarla.

Ma Odette non ne vuol sapere e giuoca il grande amore del principe col solito suo amore capriccioso. Senonché, in questo gioco pericoloso, Odette rimane soccombente e la gentile farfalla, scherzando del fuoco, si trova le ali bruciate e finisce col diventare la principessa di Lahore.

Accanto a questa trama principale si muovono figure ed episodi caratteristici e comici abbastanza bene indovinati. E vediamo così, una donna del gran mondo, sempre disposta ad amare un uomo, quando questi non sia suo marito, e un marito che per essere amato dalla moglie, divorzia, la cede al suo ciccisco e ne diventa subito, a sua volta, l'amante. Paradossi, e vevo! ma paradossi presentati con un discreto garbo e con uno spirito che fa divertire.

Quanto alla musica, diremo subito che la paternità di questa operetta è indiscutibilmente legittima, poiché «Bajadera» ha linee musicali di assoluta parentela con la «Principessa de Czardas». Romanze, duetti, fox-trot, schimmi, frasi romantiche e motivi briosi di squisita fattura, sono prodigati - in questo lavoro con finezza e buon gusto, e non pochi di questi pezzi sono destinati alla immediata popolarità, poiché le stesse reminiscenze che in essi s'intravedono, li rendono anche più carezzevoli ed orecchiabili.

Il pubblico poi ritrova quei motivi - che si cantano anche, come è di moda, in proiezione - e che formano la sua delizia.

L'esecuzione ha contribuito al lieto successo. - Un primo elogio al maestro Gino Sottile per la vibrante animazione, che egli ha saputo infondere alla sua orchestra ed a tutti gli esecutori.

A parer nostro, però, si dovrebbe aggiungere alla massa orchestrale gli «xilofoni» e il «saxofono». Le nostre orchestre di operette sono ancora primitive. Non è possibile intendere certi passaggi indiovali e briosi senza il concorso di questi strumenti che riempiono e sollevano l'ondata melodica.

Accomuniamo quindi, in una lode sincera, la brava protagonista Giulia Bassi, che alla sua bella voce fresca ed estesa unisce una perfetta sicurezza di scena; la simpatica «soubrette» Olimpia Sali, già gradita; conoscenza del nostro pubblico, che fu un vero gioiello di grazia e di brio; il tenore Gius. Laganà e il brillante Oreste Pecori.

Il simpatico Balestrà e il Guidi, unitamente agli altri tutti, contribuirono molto lodevolmente all'esecuzione.

Medicori i cori ed il corpo di ballo. Sfarzoso invece la messa in scena e ricchissimi i costumi.

Il pubblico fu largo di applausi e di orazioni agli artisti tutti, a scena aperta, ed alla fine di ciascun atto.

Domenica, tanto in mattinata, quanto alla rappresentazione serale, e ieri, «Bajadera» ha riconfermato il suo lieto successo.

Questa sera la «Giglette»... ovvero sia la «Danza della Libellula».

Al Teatro della Filologia. Sabato sera, al Teatro della Filologia nella Palestra di Via Dante, la Compagnia civildese ottenne un bel successo con la rappresentazione delle due commedie la «Nine.nane» di Bruno Pellarini, e il «Liron di sior Bortul» di Giuseppe Marioni.

Il pubblico distinto che affollava il teatro, si divertì moltissimo e tributò molti applausi ai bravi artisti.

Cronaca Sportiva. Dopo la gara di Tortona. Come ieri dicemmo, l'A. S. Udinese fu sconfitta a Tortona dal Derthona F. B. C. con 5 punti a zero.

## Lo Sport Friulano, l'iniziativa abbia buon fine

Per conto nostro ci auguriamo che la notizia corrisponda a verità. Sarebbe sempre ora che la rammentata osatura dell'A. S. Udinese ricevesse un giovanile impulso vivificante.

Così non va! La Sezione Calcio continua a vivere per forza d'inerzia... Ma troppo note sono le lamentele dei magnati dell'A. S. Udinese perché valga la pena di spiettarle ora ai lettori...

## LA VITTORIA DI MENTASTI

Terminato il giro d'Italia su moto-ciclette, siamo lieti di dover constatare come fra il numero dei valorosi concorrenti, e delle varie marche di fabbrica abbia avuto il primato assoluto il nostro egregio amico e concittadino Mentasti Guido al cui valore tecnico e sportivo fu affidata la meritata sorte della «Guzzi» macchinina puramente, completamente italiana, frutto di studio, di serie considerazioni che va verso un avvenire lieto e pieno di gloria.

Il Mentasti, di cui non è il caso di tessere troppe lodi per non far torto alla sua mite ed abituale modestia, ha voluto non solo confermare nella pubblica opinione il suo valore di guidatore intrepido e instancabile, ma ha voluto continuare a tenere alto il prestigio del moto club Udinese; d'anzi reso alto da due gentiluomini, il co. Valfredo de Puppi e il sig. Alcide Ferris, che in prova apra ma meno lunga seppero con vera perizia, mettere in evidenza le doti della «Guzzi» cui ora va segnalato un vero trionfo.

Auguri sinceri per l'avvenire a uomini e macchine che meritano il nostro omaggio e la nostra ammirazione.

## ULTIMA ORA

### La canale del Reno fatto saltare in Germania

BERLINO, 10. - Il Wolff Bureau annuncia che, in seguito a «guasti in una chiusa, il canale del Reno ad Hern, non era più navigabile a Bucer, al punto in cui il canale passa al disopra del fiume Moschier. Domenica, in prossimità di Heinrich Ewertig, il ponte canale è stato fatto saltare per opera di sconosciuti. In seguito a ciò le acque si sono precipitate nell'inscher travolgendo parecchi ponti di legno in poche ore e il porto di Hern.

Molte parti del canale sono rimaste senza acqua. Numerosi battelli carichi di carbone si sono capovolti.

## Altri attentati

PARIGI, 10. - I giornali hanno da Düsseldorf: Numerosi saboteggi di fili telegrafici e telefonici sono avvenuti nella regione di Mungeda, di Prackol nella miniera di Walper. E così pure tra Braumbauer ed Ewig. Il capo della polizia di Mungeda è stato arrestato.

## Missione francese in viaggio per Milano

PARIGI, 10. - Accompagnata dal comm. Ballerini consigliere, commerciale all'ambasciata a Parigi, partirà questa sera per Milano, con treno speciale, una delegazione composta di parlamentari, industriali, banchieri, giornalisti ed alti funzionari del Ministero francese del Commercio, con alla testa il ministro Dier, per assistere la mattina del 12 alla inaugurazione della Fiera di Milano. I giornali rilevano che, accettando l'invito della presidenza della Fiera, il governo francese ha voluto dimostrare l'alto interesse che la Francia prende all'importante manifestazione economica italiana.

## I soviet della Russia in guerra contro il cattolicesimo

LONDRA, 10. - Il «Times» ha da Riga: I Soviet nello stesso tempo del processo contro il Patriarca Tichson giudicheranno anche il procuratore generale del sinodo, Gourieff ed il vescovo Arsenio, in colpa di avere fatto appello al Vescovo di Canterbury. L'accusa contro il Patriarca porterebbe alla condanna a morte.

I bolscevichi si propongono anche di giudicare in contumacia il papa per complotto contro rivoluzionario ed anti-patriottico.

Un'altra notizia da Riga a «Times» afferma che nel prossimo congresso del partito comunista russo saranno proposti cambiamenti radicali alla costituzione del governo dei Sovieti.

## La grande flotta aerea che l'Inghilterra sta preparando

LONDRA, 10. - Il «Daily Chronicle» dice che sono in costruzione per conto del Ministero dell'Aeronautica una dozzina di idroplani di un nuovo tipo. I particolari sono segreti; ma si sa che alcuni di questi apparecchi saranno delle vere «adrenoughs» aeree.

## Notizie in breve

Si sta organizzando sotto il patronato del Ministero dell'Istruzione on. Gentile, un pellegrinaggio nazionale studentesco che dovrebbe effettuarsi dal 12 agosto al 2 settembre. Il pellegrinaggio attraverserà le Tre Venezie, recando Pomaggio degli studenti d'Italia al marino e alla gloria degli eroi caduti per la Patria. Ogni Istituto invierà un suo rappresentante.

## del governo e le condizioni del bilancio

Al discorso assierato il Presidente del Consiglio con parecchi altri ministri.

Ignoti malfattori divesero, nei pressi di Dossò Buono (linea Verona-Moena) una delle rotative sui cui doveva passare il diretto. Per buona sorte, il delitto fu scoperto in tempo e così evitata una sciagura spaventosa. Furono operati due arresti.

Lunedì 16 corr. sarà inaugurata a Firenze l'Esposizione delle Piccole Industrie, con l'intervento del Duca d'Aosta.

## BORSA DI TRIESTE

Su Amsterdam da 700 a 805; su Belgio da 114.50 a 116; su Francia da 134.50 a 135.25; su Londra da 93.85 a 94.10; su New York da 20.0250 a 0.1250; su Svizzera da 368 a 371; su Berlino da 0.0940 a 0.0975; su Bucarest da 0.25 a 0.25; su Praga da 60.40 a 60.80; su Ungheria da 0.40 a 0.45; su Vienna da 0.0280 a 0.03; su Zagabria da 20.20 a 20.40. - Rendita 81, consolidato 5 per cento 88.45.

## BORSA DI MILANO

Parigi 135.25; Svizzera 300.25; Londra 94; New York 20.15; Germania 0.090; Vienna 0.03; Bucarest 0.25; Belgio 116.50; Spagna 300; Praga 60.25. - Rendita 81.80, Consolidato 88.52.

## Cooperativa di lavoro di Faedis

ATTIVITA': Onorario in cassa lire 2556.79 - Merci in magazzino lire 6823.86 - Macchine e attrezzi Lire 4281.50 - Crediti per Lavori lire 600.840.99 - Totale Attivi lire 614.503.14.

PATRIMONIO SOCIALE: Lire 73.140.93.

PASSIVITA': Debiti verso fornitori lire 16.179.25 - Debiti verso Banche lire 287.435.25 - Debiti diversi lire 130.207.04 - Debiti per salari ad operai lire 93.548.10 - Totale Passività lire 609.600.54 - Utile netto L. 4902.60 - Totale di Bilancio L. 614.503.14.

Si dichiara che il presente Bilancio è conforme a verità.

Il Presidente Mainardi Domenico

Alle ore 10 d'oggi, munito dei conforti religiosi, si spegneva serenamente l'anima eletta di

## GRILLO PIETRO

La moglie, i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti, con l'animo straziato ne danno il triste annuncio. Non si mandano partecipazioni personali e si dispensa dalle visite di condoglianza.

Taranto, 9 Aprile 1923.

I funerali seguiranno mercoledì alle ore 9.30.

## La originale SEIDLITZ "Moll"

munita di fascetta controllo in tutte le farmacie

Dop. Farmacia S. MIZZAN - Trieste, Piazza Venezia 2

**CASA DI CURA**  
**DEL DOTT. A. CAVAZZANI**  
per chirurgia - ginecologia - ostetricia  
Ambulante dalle 11 alle 15, tutti i giorni.  
UDINE - Via Treppo N. 18

**Dott. CARLO CONTI**  
Medico al PADIGLIONE TULLIO  
**Malattie Polmonari**  
Pneumotorace terapeutico - esami microscopici  
Residenza di Wassermann  
Riceve tutti i giorni dalle 10 alle 12. Via Leopoldo Marzolini (G. B. Maria) N. 27 - Udine.

Casa di cura per Malattie degli Occhi  
**Dott. F. BALDASSARRE**  
SPECIALISTA  
Prescrizione di occhiali, cure oftiche ed operatorie per occhi tosti; cura radicale della lacrimazione; operazione dalle cataratte. Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17  
Telefono N. 3 - 60  
Udine - Via Cussignacco 15

**SAPONE ADRIA**

**Cooperativa di lavoro di Faedis**  
Esercizio 1922

**ADRIA**

**TI AIUTA A FARE IL BUCATO**  
FABBRICA - POLLITZER - TRIESTE

**F. ZAMBELLI Saonara - Padova**  
Specializzati per la fabbricazione pompe idrauliche  
CARRIGGIABILI  
32 anni di prova  
Cataloghi gratis a richiesta

**GRILLO PIETRO**  
La pompa che presentiamo si impongono su qualunque pompa di pompa ed è la più pratica, riconosciuta da tutti i viticoltori.

**Malattie polmonari**  
RAGGIX. Pneumotorace terapeutico - esami microscopici - Ricovero tutti i giorni tranne i festivi dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16.  
Dott. Cepparo  
VIA AQUILEIA, N. 5. A. - Udine  
Le ordinazioni di copio, sarà bene accompagnarle dal relativo importo.

A sfatare dicerie che si vanno ripetendo sui metodi e sull'applicazione della  
**CURA ARNALDI**  
la Direzione della  
**COLONIA della SALUTE in USCIO (Genova)**  
e per essa  
**CARLO ARNALDI**  
dichiara  
che nessuna concessione sia a Case di Cura che ad Alberghi fu rilasciata per l'uso della sua Cura nel Veneto, nel Trentino, nella Lombardia e, per meglio chiarire, in nessuna parte d'Italia; che non ha alcuna Succursale né Istituto Autorizzato e che SOLTANTO nella prodotta COLONIA di USCIO si pratica la vera Cura Arnaldi.  
Si diffidano quindi tutti indistintamente ad usare od abusare del nome di CARLO ARNALDI per scopo di lucro o per altri commerciali intendimenti.

**DEBOLI e MALATI di STOMACO!**  
Convalescenti! Anemici!  
Curatevi colle Polveri Toniche - Ricositificanti  
Preparate dal chimico Farmacista G. Bacchetti  
**20 anni di successo!**  
Una scatola L. 5 - (bollo compreso) in tutte le Farmacie o franca di porto in Italia inviando L. 575 (L. 30 - per la cura completa di sei scatole) al preparatore:  
E. BACCHETTI - Premiata Farmacia D. MONTI - Castellazzo V.  
La migliore scelta di ottimi tessuti nazionali ed esteri ed i migliori prezzi, perciò onestamente fissati al possibile trovare nel sempre fornitissimo  
**MAGAZZINI DI MANIFATTURE**  
**RECCARDINI & PICCINI**  
Via Mercatovecchio - Udine - Tel. 119  
Premiato lavoratore di biancheria per Corredi da Spesa da casa, da uomo e per neonati - Corredi pronti. Importante assortimento stoffe per mobili, tendaggi, tappeti, coperte ecc. ecc. Arredamenti completi.

I fenomeni dei grandi giornali

La «Gazzetta di Venezia», messa in vendita a Udine alle 12.30, contenente in riassunto una relazione descrittiva del «commovente rito» degli Sponsali di S. A. R. la principessa Jolanda col conte Calvi di Bergolo. Ci piace anzi riportare un periodo fra i più salienti di quella relazione:

«(Cerimonia civile). «Il momento è solenne. La Principessa, visibilmente commossa, non può nascondere il turbamento, le sue gote impallidiscono dall'emozione. Lo sposo è rigido ma anche dal suo volto traspare la commozione.»

Quanto alla funzione religiosa, la «Gazzetta» se la sbriga con brevi cenni, ripetendo preventivamente, le notizie pubblicate sui giornali e solo stando ad essa forma narrativa, come se la funzione fosse già avvenuta mentre, come non era ancora avvenuta la cerimonia civile, così non si era ancora svolta quella religiosa.

No: quando si stampava la edizione della «Gazzetta» messa in vendita intorno alle 12.30 in Udine, il commovente rito non era stato ancora compiuto. Difatti, la «Gazzetta» per giungere a Udine sul mezzogiorno, dove partire da Venezia alle 9.30 (ed essere stampata prima di quell'ora), mentre la cerimonia civile incominciò dopo le ore 10 e quella religiosa verso le 11. Le cerimonie si iniziarono due o tre ore per lo meno dopo che la «Gazzetta di Venezia» le avesse «vedute» ed anche «descritte». Fenomeni da grandi giornali. E non è da meravigliarsi: come non ci meravigliammo per la prontezza e diligenza della «Gazzetta» nello storicizzare «La Patria del Friuli» (che le arriva tra le 6 e le 7 del pomeriggio) cronache cittadine e corrispondenze dalla Provincia per riprodurre, come cosa propria, tali e quali, i titoli... e talvolta anche gli errori di stampa compresi, nella edizione che arriva a Udine e in Provincia la mattina appresso.

Notte

Domenica mattina si sono giurata fede di «posi», la gentile signorina Maria Peccole, figlia del sig. Francesco, industriale di Fagnana, e il dottor Augusto Millozza, farmacista di Sezze (Lazio), già tenente aviatore, degnato al valore.

Testimoni all'atto nuziale l'industriale Collevati e il fratello della sposa sig. Orazio Peccole. Alla novella coppia pervennero numero i doni, fiori a profusione e auguri cui ci associamo cordialmente.

Nuove disposizioni per telegrammi

Un decreto recente stabilisce che per i telegrammi interini con risposta pagata non è ammesso il rimborso dei buoni di risposta pagata non usati, fruiti dai destinatari o rimasti in possesso degli uffici telegrafici per qualsiasi causa. Con lo stesso decreto, il diritto fisso per l'annullamento di un telegramma prima della trasmissione è fissato in centesimi 75, il diritto per il rilascio di copia di un telegramma è fissato in lire 1.50 per ogni serie o frazione di serie di cento parole; per telegrammi urgenti la tassa si raddoppia.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica inoltre un decreto riguardante le tariffe per la trasmissione fonica dei telegrammi destinati agli abbonati al telefono, stabilendone le tariffe come segue: lire 0.30 per ogni telegramma di venti parole o frazione di venti parole e lire 0.20 per ogni serie successiva di venti parole o frazione di serie. È dovuto inoltre un diritto fisso di lire 15 da versarsi all'atto della domanda.

Movimento Sindacale

Con un forte numero di intervenuti, sabato 7 aprile si è costituito il Sindacato Rappresentanti Viaggiatori e Piazzisti di Commercio della provincia del Friuli. Dopo le espressioni fatte dal segretario Generale della Federazione Friulana, sig. Passerini, fu approvato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

«I. Rappresentanti, Viaggiatori, Piazzisti di Commercio del Friuli, adunati in Assemblea il giorno 7 Aprile 1923, presenziata dai Delegati di Trieste, Signori Friedrich e Hoening, udita la relazione di questi, prendendo all'opera del Comitato Centrale ed a quella delle Sezioni consorelle, si dichiarano costituiti in Sezione del Sindacato Italiano Fascista Rappresentanti, Viaggiatori, Piazzisti di Commercio.»

Furono chiamati a far parte del Consiglio Direttivo i Signori: Caino, Enea, Merol Marcello, Fortunato Carlo, Andrea Ciani, Seren e Donner Vittorio.

Fu deliberato l'invio dei seguenti telegrammi:

«A. S. E. Mussolini — Roma. — Rappresentanti, Viaggiatori, Piazzisti di Commercio Friuli costituendo Sindacato inviano omaggio e plauso Vostra opera ricostruzione.»

«Comm. Edmondo Rossoni — Roma. — Via Torino 47 — Sindacato Nazionale Rappresentanti Viaggiatori Piazzisti Commercio Friuli costituitosi invia fervido saluto capo Sindacalismo Nazionale.»

«On. Torre. — Roma. — Sindacato Nazionale Rappresentanti Viaggiatori Commercio oggi costituitosi chiede se ammissibile che linea internazionale massima arteria provinciale Udine-Tarvisio resti priva qualsiasi treno dalle 5.30 alle 10.5. Chiedo sollecito autorevole intervento S. Ignoria Vostra.»

La seconda carovana sciolistica. La Società Alpina Friulana indice per domenica 15 una seconda carovana sciolistica con itinerario: Stazione per la Carnia - Selle di Togliazzo e Colle Lungo - Sflincis (750) - Resiutta - Moggiò.

La partenza dalla Stazione di Udine è fissata per le 5.30, fino a Stazione della Carnia. Di là, alle 7.30 si parte per Sflincis. Colazione al sacco. Alle 12 si riprende la marcia, per Resiutta (ore 13.30) e Moggiò di Sovera (ore 15). Dopo breve fermata, giù a Moggiò (ore 16) donde si riparte alle 17.30 con treno speciale per essere a Udine alle 19.30.

Questa gita, facile ed attraente, offrirà ai partecipanti i grandiosi panorami sull'Amariana, sul Sernio, sulla Val del Gagnò e la stupenda veduta sulle Alpi del Fella e del Resia. Gli scolari s'iscriveranno presso gli Istituti con le norme che saranno stabilite dai presidi, versando contemporaneamente l'importo di lire 16 per il viaggio in ferrovia. Coloro che si trovano in possesso di biglietti speciali di riduzione, saranno iscritti sugli elenchi a parte e provvederanno per loro conto il biglietto ferroviario.

I parenti dei ragazzi ed altre persone che desiderassero partecipare alla gita, si iscriveranno alla sede sociale, pagando la relativa quota. La Società Alpina mette a disposizione dei Presidi tre biglietti gratuiti, da distribuirsi ad alievi, a titolo di premio. Ogni partecipante deve provvedere, prima della partenza, tutto quanto gli potrà occorrere per la colazione, al sacco. Si consiglia di portare pane, uova, formaggio, marmellata, cioccolato, aranci, mele, poco vino, nessun liquore ed un bicchiere; e si raccomanda indumenti di lana e scarpe solide con tacco basso. Opportuno l'ombrello.

Le iscrizioni si chiuderanno inesorabilmente venerdì 13 aprile, alle dodici.

In caso di cattivo tempo, la carovana sarà rimandata alla domenica successiva.

L'arrivo della sospensione della gita sarà fatto conoscere sabato, alle ore 12.

UNIVERSITA' POPOLARE

Questa sera, alle ore 21, nell'aula Magna del R. Istituto Tecnico, il dott. A. Pozzo, terrà la seconda lezione sul tema: «Nel mondo degli invisibili» (con proiezioni).

Venerdì 13, corr. in occasione del grande Concerto Orchestrale organizzato al Tetaro, dalla Società degli Amici della Musica, la lezione all'Università Popolare resterà sospesa.

Martedì 17 corr. il prof. A. Lami, parlerà su «Alcuni aspetti della lirica dei Leopardi».

I COMUNICATI

MEDIA CAMBIO DAZI DOGANA. I. — La Camera di Commercio comunica che dal 9 al 15 corrente furono stabilite le seguenti medie per il cambio da applicarsi nei pagamenti dei dazi doganali eseguiti in biglietti di Stato o di Banca: Dazi: aumentati fino a lire mille, viaggiatori e pacchi postali lire 286 e complessivamente lire 386.

LOTTERIA NAZIONALE «RICONOSCENZA». — Il Comitato locale pro Lotteria Nazionale «Riconoscenza» ricorda che la data di estrazione della Lotteria stessa è stata irrevocabilmente fissata per il 2 agosto p. v. Le cartelle si vendono presso la sede dell'Associazione Friulana Madri e vedove caduti, Piazzale 26 Luglio, Casa del Combattente.

PASSAPORTI PER LA GERMANIA. — La Camera di Commercio ha ricevuto dal Consolo di Germania in Trieste la preghiera di render noto che le persone le quali desiderano ottenere il visto sui passaporti per viaggiare in Germania, devono rivolgersi esclusivamente a quel consolato in Trieste. Le domande possono essere fatte anche in iscritto.

IMPORTAZIONI DALLA RENOIA. — La Camera di Commercio ha ricevuto dal Ministero il seguente telegramma:

«Ministero Esteri comunica che esportazione merci dalla Renania in Italia è ammessa seguenti condizioni. Inviare Ministero prefetto ufficio sesto e 1: documenti comprovanti ordinazione effettuata anteriormente primo febbraio scorso, domanda licenza esportazione diretta e Comita directeur des licences de la haute Commission per merce proveniente ditte situate i territori tedeschi occupati, salvo quelli dimoranti teste ponte Dusseldorf e Duisburg e Bacio Ruhr occupata, per cui domanda dovrà essere indirizzata possibilmente in francese a «Comité des licences de la Mission de control des usines des mines de Essen», prova che merci richieste sono destinate ditte italiane cui necessitano per continuazione attività produttrice.»

Al legionario friulani

Il delegato regionale dell'Unione spirituale dannunziana sig. Luigi Freschi di Cividale ha diretto ai legionari friulani la seguente circolare:

«Assumendo la carica di delegato regionale, mi sono imposto il compito di riorganizzare e ricostruire la legione di forte Friuli e di fare di ogni legionario un apostolo della nuova religione della Patria: il fiammesimo.»

Certo i compagni di Ronchi, e delle giornate di sangue, mi coadiuveranno con quella disciplina e con quella devozione sublime che è il maggiore orgoglio del nostro amato Comandante.

Le sezioni, i nuclei, i gruppi, i legionari isplati mandino subito il loro preciso indirizzo, affinché io possa trasmettere le

nuove direttive. Nessuno, all'interno del mio valido collaboratore sig. Ariano, è autorizzato ad impartire ordini. Aguardanti il movimento dannunziano.»

L'assemblea degli ex carabinieri

La Società ex-carabinieri nell'adunanza di ieri ha ad unanimità approvato la relazione fatta dal presidente cav. Guagnini Sebastiano, sulla gestione dell'anno 1922, ed avendo lo stesso cav. Guagnini, come in tutti i suoi precedenti discorsi, chiuso con parole di ammirazione per il fascismo e per il suo Duce, fu calorosamente applaudito e festeggiato.

L'Assemblea ha poi, ad unanimità, riconfermato per il 1923 l'attuale Consiglio e tutte le altre cariche ed a Presidente, malgrado avesse il cav. Guagnini pregato di essere escluso per la sua malferma salute, l'assemblea, udite le poche e vibranti parole del cav. Vaccaroni e dei signori Valzucchi e Soyrieri, ha proclamato alla unanimità presidente il signor Guagnini, il quale, di fronte a siffatta attestazione di affetto, accettò ringraziando.

Infine l'assemblea, fra entusiastiche acclamazioni, ha deliberato di inviare un telegramma di augurio per il fausto ed augusto avvenimento nuziale della Principessa Jolanda.

Nel mondo degli affari

FALLIMENTO BARADELLO. — Il curatore provvisorio rag. Luigi Del Negro, ha presentato al Tribunale la relazione sul fallimento del cav. Francesco Baradello di Ronchis di Latisana, dichiarato a richiesta dei signori Luigi Mainardi e Giuseppe Fanfin di Ronchis.

A partire dai primi di marzo 1922 il Baradello iniziò le operazioni di impianto della fabbrica liquori, gazzose e ghiaccio, e successivamente quale concessionario per la vendita della birra Pordenone e poscia di quella Pedavena.

La sua inesperienza amministrativa non gli permise mai di rendersi conto preventivamente e poi man mano dei bisogni dell'azienda, né dei mezzi cui avrebbe dovuto disporre per far fronte ad essi.

Nella presunzione di porre dei rimedi al fallito ricorso a prestiti quando non intese di procrastinare il più possibile i pagamenti per fornire merci e materiali. Con tali espedienti viene naturalmente a creare maggiori imbarazzi, causando di conseguenza la maggiore sfiducia nei numerosi creditori.

Il bilancio accertato dal curatore porta i seguenti estremi: attività lire 59.240,40, passività 104.999,51, lancia 45.755,00.

Il curatore riferisce anche che il

fallito non ha tenuto neppure il libro giornale, secondo le prescrizioni di legge.

FALLIMENTO TURULLA. — Il Tribunale ha determinato, su richiesta del curatore avv. Gino Del Masi, il 2 Dicembre 1922 la costituzione del pagamento della ditta Turull, co. Turulla e figli.

Beneficenza

Ass. Senola e Famiglia. — In memoria della sorella Italia Angeli, nel medesimo anniversario della sua morte: baronessa Idanna Abignente lire 50 — del co. Am. di Treviso, nel primo anniversario della sua morte: prof. dott. Arrigo Lorenzi 25 — in morte di Luigi Calligaris: dott. Antonio Colutta 5.

Ass. Prigionia Madri e Vedove Caduti. — Ognibene Chizzola 5; Sezione Ufficiale pensionari 20.

Cucina Popolare. — In morte di Eugenio Della Martina: cav. Silvio Rubbazer, e fratelli Del Pup. 10 cadauno — di Rosa Marini ved. Della Torre: fratelli Del Pup. 10 — di Ines Menazzi: fratelli Del Pup. 10.

Orfani di guerra udinesi. — Amministrazione della «Patria del Friuli» (obolazioni di diversi) 150. — Sindacato scartatori 50. — In morte di Ines Menazzi: Alessandro Elefe 100 — di Antonia Franz: Celestina Aviano 10 — di Eugenio della Martina: Luigi Coradazzi 5, cav. Clemente Clemencic, Sante Gallizi, Luigi Pagavini 10 cadauno — di Fernanda Fiori Di Giorgio: Ditta cav. Edoardo Telini, Agenzi adel, cav. Edoardo Telini 10 cadauno — di Antonio De Lorenz Leone Del Mestre, Alceo Del Mestre 5, cadauno, cav. Giuseppe Marchi di Tri. mezzo 20.

Rifugio Bambin Gesù. — In morte di Eugenio Della Martina: Attilio Brisighelli 10. — Nell'anniversario della morte della madre: Giacinta Toso Tillerio 100 — Ida Leonarduzzi Bet. 10.

Congregazione di Carità. — In morte di Eugenio Della Martina: Giovanni Pelizzo, Giovanni Missio 10 cadauno; Vito Gervasoni 5; Italo Ronzoni 20 — di Rosa Maurizio Della Torre: Giuseppe Vatri 15 — di Teresina Pesante Riferio (Tricesimo): famiglia Cantarutti 5 — di Ines Menazzi: Luigi Della Rossa 5.

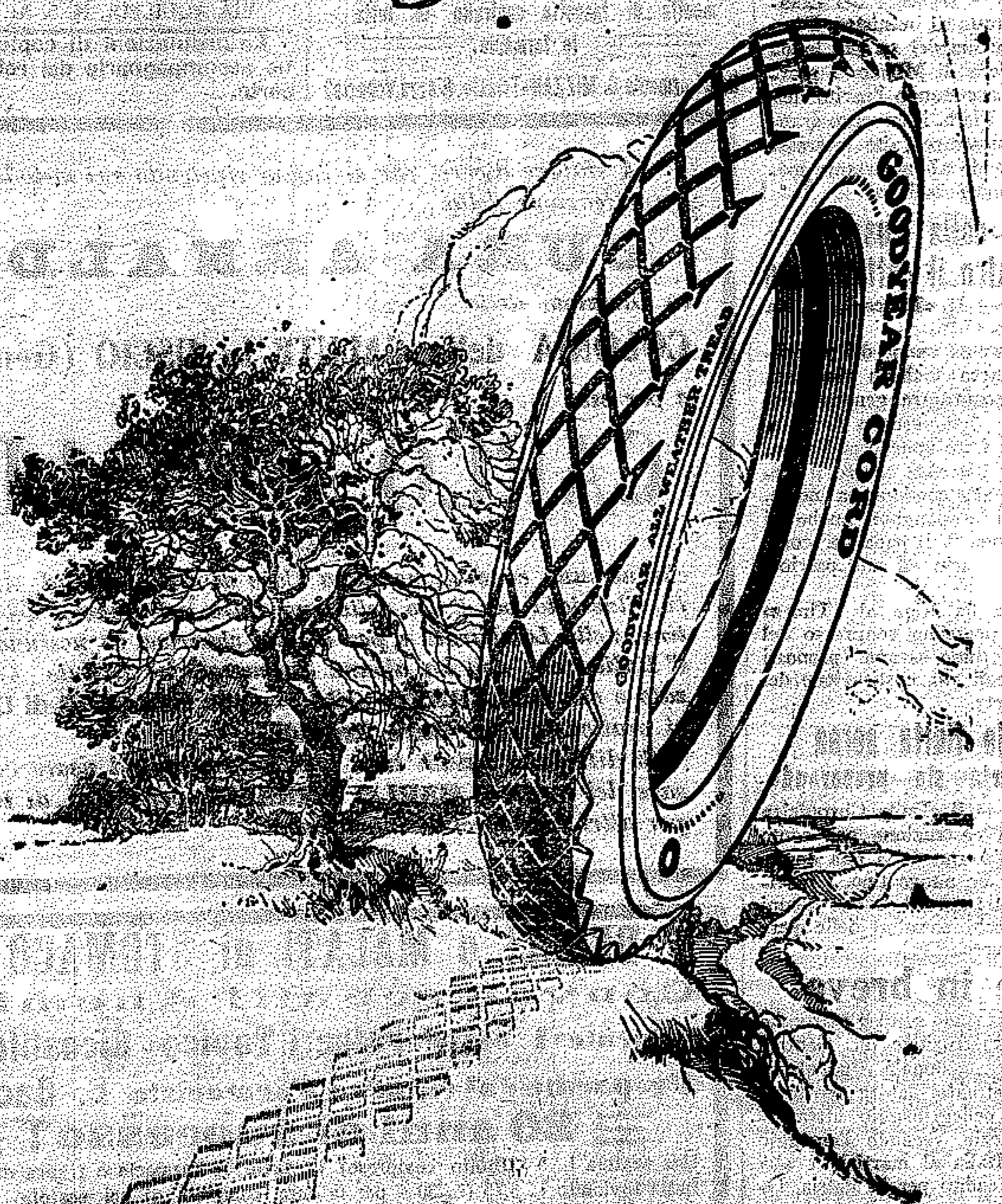
Gabinetto Dentistico Dott. D. Mistruzzi SPECIALISTA DIPLOMATO all'istituto stomatologico italiano UDINE - Via D. Arzuffi 15 (vicino alla Torre)

Luigi Mantelli Cartoline e Carte da lettere via Cavalotti Udine - Ingresso a destra

Pneumatici a Corda GOOD YEAR

Il più economico per ogni Km Da molti preferito ad ogni altro

Esigete questo disegno Prezzi Ribassati



Il Pneumatico non ha rivali. Leggero. Elastico. più d'ogni altro. Prezzi Ribassati.

SPLENDIDI MOBILI

DELLE PRIMARIE FABBRICHE ITALIANE si vendono a prezzi ridottissimi dalla ditta GIUSEPPE FILIPPONI UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE Grandioso assortimento Anticamere - Camere da letto - Sale da pranzo - Studi Specialità mobili da UFFICIO OTTOMANE MECCANICHE

Mobilificio A. DRO CRIPPA

Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 80 è iniziata la vendita straordinaria di un forte stock di MOBILI

MOBILI

Assortiti, ben lavorati, di ottimo gusto e garantiti. A prezzi di vera occasione. Visitate senza impegno e consiatelo, certamente ne approverete per i vostri acquisti.

CERTI DI RISPARMIARE